



Bando per l'assegnazione di una borsa di studio nell'ambito del progetto di valorizzazione del Cimitero Monumentale di Staglieno

Il contesto

La borsa viene assegnata nell'ambito del progetto "La Fabbrica di Staglieno" finanziato da Fondazione Telecom. Contenuti e obiettivi de "La Fabbrica di Staglieno" -che si prefigge di valorizzare e fare riscoprire le bellezze del cimitero monumentale di Staglieno e di valorizzare e contribuire al mantenimento del patrimonio di abilità e competenze artigianali dei mestieri legati all'arte funebre- sono illustrati in allegato.

Requisiti

I candidati dovranno essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in una disciplina inerente alla storia dell'arte o alla diagnostica applicata ai beni culturali, oppure il diploma di Scuola di Specializzazione in Storia dell'arte o in Beni Storico artistici. Sono inoltre richieste competenze informatiche e capacità di eseguire rilievi fotogrammetrici 3D per scopi diagnostici e di valorizzazione.

Tipologia del progetto e termini di presentazione

Si richiede la presentazione entro e non oltre il giorno 18 novembre 2015 di un progetto in forma cartacea o su supporto digitale, che abbia come tema una proposta di valorizzazione del patrimonio storico, monumentale e paesaggistico del Cimitero di Staglieno. Il progetto dovrà essere svolto nell'arco di 12 mesi, con un impegno previsto di 1.000 ore di lavoro. L'assegno di studio avrà il valore di euro 10.000 (diecimila) al lordo di tutte le ritenute di legge.

Selezione

Una commissione costituita da 3 membri -uno scelto da Arci e due dall'Università di Genova (Dipartimento di Italianistica, Romantica, Antichistica, Arti e Spettacolo - DIRAAS), avrà il compito di attribuire entro il giorno 1 dicembre 2015 la borsa sulla base delle candidature pervenute. La selezione terrà conto del progetto presentato e dell'esito di un colloquio in cui il candidato sarà chiamato a illustrare le sue esperienze pregresse. Criteri di valutazione saranno:

- Fattibilità del progetto;
- Coerenza del progetto con il progetto di valorizzazione finanziato da Fondazione Telecom nell'ambito del quale viene erogata la borsa;
- Utilizzo delle tecnologie di diagnostica, informatiche e di restituzione in 3D;
- Capacità del progetto di interfacciarsi con l'attività di restauro che verrà svolta nel Centro Lapideo di Staglieno, anche in vista della progettazione e della documentazione di specifici interventi;
- Spazio assegnato, nell'ambito del progetto, alla comunicazione dei risultati nel contesto di un progetto più generale di valorizzazione del patrimonio storico, monumentale e paesaggistico di Staglieno.

Modalità di presentazione del progetto

Il progetto dovrà essere presentato insieme al curriculum del candidato ad ARCI Genova, Casa XXV Aprile, via al Molo Giano, entro le ore 12 del giorno 18 novembre in una busta chiusa recante la dicitura "Progetto di ricerca Fabbrica di Staglieno"

Allegati:

-abstract del progetto "la Fabbrica di Staglieno"

La Fabbrica di Staglieno

Un immenso museo monumentale *en plein air*, immerso nel silenzio e ingoiato lentamente dalla vegetazione e dall'abbandono; siamo a Genova e questo è il cimitero di Staglieno, definito da Hemigway “Una delle meraviglie del mondo”, cimitero fra i più grandi d'Europa, ricco di opere di scultori e architetti del XIX secolo, scivolato nell'oblio di una vallata cittadina in crisi economica e ambientale.

Alla manutenzione del cimitero lavorano decine di maestri artigiani -marmisti e restauratori- che faticano a trovare un'eredità.

Il progetto “La Fabbrica di Staglieno” intende riportare vita e lavoro fra i viali e le sculture del cimitero, rinnovando l'approccio con cui il cimitero viene rappresentato ai turisti e alla città e rendendo il lavoro artistico, artigianale e scientifico che vi si pratica uno degli elementi di interesse e vivacità della visita.

L'organizzazione di laboratori, percorsi esperienziali, visite guidate studiate ad hoc per le diverse fasce d'età dei fruitori -oltre alla predisposizione di materiale informativo rinnovato e di uno spazio multimediale- animeranno la rinascita del cimitero come polo culturale, costruendo un vero e proprio eco-museo del restauro: “la fabbrica di Staglieno” uno spazio in costante manutenzione in cui la maestria artigiana si fa museo insieme alla meraviglia delle opere d'arte. E non si tratta solo di turismo; riportare il cimitero e i suoi mestieri al centro dell'attenzione cittadina concorrerà a restituire dignità e speranza a un territorio sfinito dalla deindustrializzazione e dalle inondazioni e a creare nuove opportunità di lavoro.

Il cuore del progetto è la creazione de “La Fabbrica di Staglieno”: uno spazio all'interno del Cimitero Monumentale di Staglieno che:

- Ospiterà il lavoro dei Maestri marmisti e restauratori, costruendo un percorso che renda visibile e sperimentabile dai visitatori, il lavoro degli artigiani.
- Avrà il ruolo di “bottega artigiana” in senso tradizionale, anche come luogo di formazione di nuovi artigiani
- Sarà luogo di ricerca, grazie alla stretta connessione con l'Università di Genova, per la parte relativa alla datazione, alla conservazione e al restauro;
- Sarà luogo di formazione post-laurea e post-doc e di sperimentazione di progetti comuni fra università, amministrazione comunale e professioni artigiane
- Rielaborerà l'approccio turistico, grazie alla costruzione di percorsi *ad hoc* per visitatori italiani e stranieri, scolaresche, anziani e disabili
- Costituirà uno spazio didattico per percorsi pensati per bambini di età prescolare e scolare, e ragazzi delle scuole secondarie inferiori e superiori,
- Completerà il rinnovo del percorso grazie ad una serie di spazi museali (bookshop, caffetteria, informazioni storiche e turistiche).

Grazie alla stretta connessione tra CNA, Comune di Genova, Università di Genova, Arci e Associazioni del Territorio, “La Fabbrica di Staglieno” si propone di creare in un unico luogo – il cimitero monumentale di Staglieno – uno spazio di riscoperta artistica e storica di questa “città nella città”, un luogo di visibilità dei mestieri artigiani, una ristrutturazione dell'accessibilità delle scolaresche, dei turisti e degli stessi visitatori genovesi, uno spazio di espressione del volontariato associativo del territorio, in particolare per la manutenzione del verde e la costruzione di accompagnamenti ad hoc per visitatori anziani e disabili, anche da altre provincie.